

Che cosa minaccia la coppia tradizionale

Secondo Papa Francesco dietro la crisi delle famiglie c'è il diavolo che vuole distruggerle. A parere di molte associazioni cattoliche ad attaccare la famiglia tradizionale è stato il divorzio, l'aborto, la pillola, le unioni di fatto, l'omosessualità e la fecondazione assistita. La famiglia minata nelle sue radici fondamentali cesserà di esistere. E invece, se da un lato le statistiche mostrano un tasso di nuzialità in declino, dall'altra rivelano che l'istituzione non mostra alcuna tendenza alla scomparsa, è stabile ma flessibile nella forma, perché si adatta alla cultura in cui si realizza. Permane la necessità dell'intimità, della riproduzione e la cura dei figli e prevale la regola dell'omogamia, ci si sposa con individui socialmente simili, per istruzione e per professione, a garanzia di stabilità.

Eppure le persone fanno a stabilire legami duraturi. La crisi riguarda soprattutto la famiglia convenzionale e la coppia che la compone perché, oltre ai problemi economici, è venuta meno la complementarietà. La lotta delle donne per i diritti fondamentali è stata fraintesa dagli uomini, che la intendono non come una richiesta di legittime pari opportunità sociali, ma come un azzeramento della diversità nei due generi.

Un errore che potrebbe essere la causa del disturbo relazionale che porta alla separazione. Le donne continuano a essere più riflessive e disposte alla cooperazione mentre l'uomo conserva la sua attitudine al comando. Sono le donne che, nonostante studio e lavoro, continuano a tenere unita la famiglia. Nonne, sorelle e cognate, celebrano gli anniversari familiari, organizzano i pranzi di Natale e si affannano nel ricercare il regalo più adatto, tramandando usi e costumi alimentari. Questa propensione all'accoglienza fa sì che fratelli e cugini si frequentino, mantenendo vivo e affettivo il gruppo sociale. Un ruolo emotivo di cui l'uomo si giova, perché realizza quella base calda e sicura, da cui uscire ogni mattina alla ricerca della propria affermazione, in una società sempre più competitiva. Il fatto che la donna abbia un ruolo professionale o politico non fa lei una competitoria nella relazione. Parità non vuol dire che la donna non ha più bisogno che il suo uomo la rassicuri di fronte al pericolo. Aprirle lo sportello dell'auto, la porta per farla passare, aiutarla a indossare il cappotto prima di uscire o riempire per prima la sua coppa di vino mentre si è a cena non è anacronistico. La donna che ha una professione non ha rinunciato alla femminilità e alla mascolinità del suo partner solo perché lavora. Alla luce dell'evoluzione dei costumi femminili l'uomo ha preteso uguaglianza nei ruoli familiari, in quelli genitoriali ad esempio, come se madre e padre svolgessero le stesse funzioni e avessero le stesse peculiarità. Una competizione che è perdita di identità e complementarietà. Il marito si ricordi invece di corteggiare sua moglie rientrando a casa, e se porterà

Salvato 7 giugno 2014 | Il Giornale

ATTUALITÀ | 19

CASO IN INGHILTERRA | I coniugi vivono nel Norfolk rischiano di perdere la custodia del ragazzino

Bambino obeso: arrestati i genitori

A 11 anni pesa 95 chili: la polizia interroga mamma e papà. Che ora sono accusati di crudeltà e negligenza

Erica Orfei

Un bambino di 11 anni, nato in Inghilterra, è così obeso che non può camminare da solo. I genitori sono stati arrestati e accusati di crudeltà e negligenza. La polizia ha sequestrato il bambino e lo ha portato in ospedale per cure mediche. I genitori sono stati arrestati e accusati di crudeltà e negligenza. La polizia ha sequestrato il bambino e lo ha portato in ospedale per cure mediche. I genitori sono stati arrestati e accusati di crudeltà e negligenza. La polizia ha sequestrato il bambino e lo ha portato in ospedale per cure mediche.



UNA VEDUTA
Il figlio di 11 anni è così obeso che non può camminare da solo. I genitori sono stati arrestati e accusati di crudeltà e negligenza. La polizia ha sequestrato il bambino e lo ha portato in ospedale per cure mediche.

IL COMMENTO

SE L'AIUTO AI BIMBI FA MALE ALLA FAMIGLIA

di **Stefano Pignatelli**

La crisi delle famiglie è un fenomeno complesso che coinvolge molti aspetti della vita sociale. In un'epoca di rapidi cambiamenti, le famiglie si trovano a dover affrontare sfide nuove e spesso insuperabili. La mancanza di supporto sociale e la perdita di valori tradizionali sono tra le cause principali di questo declino. È importante che la società si adatti a queste nuove realtà, offrendo maggiore sostegno e comprensione alle famiglie in difficoltà.

Qui ed ora

Che cosa minaccia la coppia tradizionale

Secondo Papa Francesco dietro la crisi delle famiglie c'è il diavolo che vuole distruggerle. A parere di molte associazioni cattoliche ad attaccare la famiglia tradizionale è stato il divorzio, l'aborto, la pillola, le unioni di fatto, l'omosessualità e la fecondazione assistita. La famiglia minata nelle sue radici fondamentali cesserà di esistere. E invece, se da un lato le statistiche mostrano un tasso di nuzialità in declino, dall'altra rivelano che l'istituzione non mostra alcuna tendenza alla scomparsa, è stabile ma flessibile nella forma, perché si adatta alla cultura in cui si realizza. Permane la necessità dell'intimità, della riproduzione e la cura dei figli e prevale la regola dell'omogamia, ci si sposa con individui socialmente simili, per istruzione e per professione, a garanzia di stabilità.

con sé il desiderio, un fiore e un sorriso, avrà contribuito a rendere stabile il suo rapporto matrimoniale, che è fatto anche di rinunce e fatica ma sempre, e più che mai oggi, in nome dell' amore.
karenrubin67@hotmail.com.

Karen Rubin